

ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE (previsti dell'art. 172 comma 1 del D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e s.m.ed i.)

“Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. “

- Comune di Asti: <http://www.comune.asti.it/> (per rendiconto della gestione e bilancio consolidato deliberati)
- ASP s.p.a.: <http://www.asp.asti.it/>
- GAIA s.p.a.: <http://www.gaia.at.it/>
- ASTISS s.ca r.l.: <http://www.uni-astiss.eu/>
- Fondazione Biblioteca Astense: <http://www.bibliotecastense.it/fondazione-biblioteca-astense-giorgio-faletti/>
- AURUM ET PURPURA s.p.a.: no sito internet proprio (si allega cartaceo)

AURUM ET PURPURA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	ASTI
Codice Fiscale	01332260056
Numero Rea	ASTI 106870
P.I.	01332260056
Capitale Sociale Euro	3.281.631
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	691.312	1.031.312
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	9.638.030
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	9.638.030
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.378	2.379.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	127.378	2.379.691
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	731.607	209
Totale attivo circolante (C)	858.985	2.379.900
D) Ratei e risconti	0	45
Totale attivo	1.550.297	13.049.287
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.281.631	3.281.631
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1	3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.514.184)	(2.325.308)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(124.888)	(188.876)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	642.560	767.450
B) Fondi per rischi e oneri	828.100	1.928.631
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.637	1.817.467
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	79.637	1.817.467
E) Ratei e risconti	0	8.535.739
Totale passivo	1.550.297	13.049.287

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	54.610
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	37.767	828.021
Totale altri ricavi e proventi	37.767	828.021
Totale valore della produzione	37.767	882.631
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	72.594	139.960
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	1.760	826.340
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	86.256	82.607
Totale costi della produzione	160.610	1.048.907
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(122.843)	(166.276)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	986	19
Totale proventi diversi dai precedenti	986	19
Totale altri proventi finanziari	986	19
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	3.031	22.619
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.031	22.619
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.045)	(22.600)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(124.888)	(188.876)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(124.888)	(188.876)
------------------------------------	-----------	-----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Nel corso del 2016 i sottoscritti liquidatori hanno dato corso a quanto definito nella scrittura sottoscritta dagli Enti soci in data 12 gennaio 2016 e che regola le modalità per definire la chiusura della liquidazione di A&P.

Più in particolare con atto notaio Amici del 03/02/2016 rep.n. 59025/13346 la società Aurum et Purpura S.p.A. ha estinto anticipatamente il diritto di superficie sul complesso immobiliare dell'Enofila, concesso originariamente dal Comune di Asti fino al 31 dicembre 2033 con atto notaio Camusso del 24/05/2004. Il complesso è stato riconsegnato al Comune di Asti trasferendogli arredi, attrezzature e macchine d'ufficio di modico valore, presenti nell'immobile.

In data 10/02/2016 - 18/02/2016 - 04/03/2016 - 15/07/2016 e 20/12/2016 il socio Provincia di Asti provvedeva al versamento di complessivi euro 170.000,00 relativi al credito vs. soci per versamenti ancora dovuti in attuazione di quanto previsto nella scrittura privata del 12/01/2016.

In data 12/02/2016 - 22/02/2016 - 07/03/2016 - 15/07/2016 e 19/12/2016 il socio C.C.I.A.A. di Asti provvedeva al versamento di complessivi euro 170.000,00 relativi al credito vs. soci per versamenti ancora dovuti in attuazione di quanto previsto nella scrittura privata del 12/01/2016.

Nella controversia contro O-I Manufacturing Italy S.p.A. e dopo che A&P non ha accettato la proposta transattiva formulata dalla controparte su espressa indicazione degli Enti soci ed alla luce di specifico parere *pro veritate* richiesto all'avv. Giacomo Giovannini, O-I Manufacturing Italy S.p.A. ha proseguito nel giudizio proponendo ricorso in Cassazione notificato alla società Aurum et Purpura S.p.A. in data 08/01/2016 avverso la sentenza della Corte di Appello di Milano n. 2575/2015 del 17/06/2015, già depositato dalla difesa O-I nella Cancelleria della Suprema Corte di Cassazione in Roma il 04/01/2016 con il N.R.G. 95/2016.

In data 02/02/2016 è stato notificato ad A&P ricorso cautelare urgente presso la Corte di Appello di Milano ex art. 373 c.p.c. proposto dalla difesa O-I Manufacturing Italy S.p.A. per ottenere la sospensione in via cautelare urgente ed *inaudita altera parte* della esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Milano n. 2575/2015 del 17/06/2015, già impugnata ed oggetto di ricorso per Cassazione R.G.N. 95/2016, con contestuale decreto emesso in data 26/01/2016 da parte del Presidente della II sezione Civile della Corte di Appello di Milano, dott. De Ruggiero, che ha fissato la comparizione delle parti innanzi al Collegio della Corte di Appello all'udienza del 02/03/2016, dando termine a difesa ad A&P per la costituzione ed il deposito di eventuale memoria di costituzione e risposta contro la procedura sospensiva cautelare urgente entro il termine perentorio del 25/02/2016 e non accogliendo quindi l'istanza *ex adverso* di sospensione immediata *inaudita altera parte* ma riservando la decisione sulla sospensione all'esito del contraddittorio da instaurarsi avanti al collegio.

In data 16/02/2016, il nuovo legale incaricato da A&P per ragioni di continuità rispetto alle motivazioni già fatte emergere nel citato parere *pro veritate*, ha notificato nel termine di legge il controricorso contenente ricorso incidentale avverso il ricorso in Cassazione presentato da O-I Manufacturing Italy S.p.A., regolarmente depositato

dalla difesa A&P nella Cancelleria della Suprema Corte di Cassazione in Roma il 07/03/2016, sempre con il N.R.G. 95 /2016.

In data 18/02/2016, la società A&P come da mandato al nuovo difensore, preso atto della mancata sospensione in via cautelare *inaudita altera parte* da parte del Presidente della II Sezione Civile della Corte di Appello di Milano ha notificato ad O-I Manufacturing Italy S.p.A. atto di precetto dell'importo comprensivo delle spese di esecuzione forzata per complessivi euro 828.036,15 oltre spese di notifica urgente in esecuzione della sentenza n.2575/2015.

In data 25/02/2016, la società A&P come da mandato al nuovo difensore ha depositato comparsa di costituzione e risposta presso la Cancelleria della II Sezione Civile della Corte di Appello di Milano nella procedura cautelare urgente R.G.N. 40/2016 pendente ex art. 373 c.p.c. proposta dalla difesa O-I Manufacturing Italy S.p.A. per ottenere la sospensione in via cautelare urgente ed *inaudita altera parte* della esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Milano n. 2575/2015 del 17/06/2015, già impugnata ed oggetto di ricorso per Cassazione R.G.N. 95/2016.

In data 02/03/2016 a seguito di discussione collegiale in contraddittorio all'udienza fissata presso la II Sezione Civile della Corte d'Appello di Milano, il Presidente respingeva con decreto depositato in data 07/03/2016 il ricorso di O-I Manufacturing S.p.A. volto ad ottenere la sospensione dell'esecuzione della sentenza n. 2575/2015, rinviando alla Corte di Cassazione per la condanna della parte soccombente O-I al rimborso delle spese legali della procedura cautelare urgente ex 373 c.p.c., come per legge da parametrare nella media tabellare ex art. 4 comma 5 ed ex art. 1 - 11 D.M. 55/2014.

In data 22/09/2016 il legale di A&P ha bonificato su conto corrente aperto dai liquidatori per lo specifico fine di fondo vincolato la somma di euro 715.844,06 recuperata contro O-I Manufacturing Italy S.p.A. ed ha integrato il deposito con bonifico avvenuto in data 10/02/2017 della somma di euro 112.255,94.

Nella scrittura sottoscritta dagli Enti soci in data 12/01/2016 al paragrafo 3 rubricato "Modalità di gestione della Causa", per consentire di procedere alla chiusura della liquidazione di A&P e alla sua cancellazione dal Registro delle Imprese in tempi rapidi, i Soci concordavano sin d'allora il proseguimento congiunto della causa con le modalità tecniche individuate di comune accordo, previa acquisizione di apposito parere legale in materia.

Il legale incaricato della prosecuzione della causa nei confronti di O-I Manufacturing Italy S.p.A. ha evidenziato in ultima analisi, all'esito della ventilata cancellazione della società in pendenza della causa presso la Corte di Cassazione, la sopravvenienza di una seria problematica interpretativa che potrebbe incidere sulla decisione di cancellare la società in pendenza della lite e, quindi, anche sulla sopravvivenza del fondo vincolato. In particolare, il legale ha segnalato la problematica afferente una possibile eccezione *ex adverso*, in caso di cancellazione della società, del difetto di legittimazione attiva degli ex Soci in ordine al credito controverso (sul quale pende il giudizio di Cassazione nonostante l'esito vittorioso in Appello). Ciò potrebbe comportare il rischio di una interpretazione giudiziale della ventilata cancellazione quale una rinuncia al credito controverso da parte dei Soci che non succederebbero quindi nel credito controverso se non ancora accertato giudizialmente (avendo preferito chiudere la società in pendenza di giudizio), con il conseguente gravissimo rischio di vanificare l'esito vittorioso del giudizio cautelare della Corte di Appello di Milano e travolgere anche l'intero giudizio connesso presso la Suprema Corte di Cassazione.

Il legale ha altresì segnalato di avere rinvenuto un recentissimo pronunciamento del Tribunale di Napoli che conferma questa interpretazione (sulla base della stessa SS.UU. Corte di Cassazione 2013 sul tema assai controverso) ed una successiva sentenza dello stesso tenore del Tribunale di Taranto. Il medesimo ha precisato che si tratta solo di

interpretazioni giurisprudenziali di giudici di merito e quindi naturalmente da valutare caso per caso ma che tuttavia il riferimento ad una SS.UU.e,soprattutto,la gravità emergente del rischio possibile a carico di A&P,induce a soprassedere per il momento sulla cancellazione della società in pendenza di lite su credito controverso.

I sottoscritti liquidatori hanno preso atto di quanto evidenziato dal legale incaricato della prosecuzione della causa nei confronti di O-I Manufacturing Italy S.p.A. ed hanno reso edotti i Soci di tutto quanto emerso nella riunione convocata nel giorno 28/03/2017.Gli stessi Enti soci hanno convenuto sull'opportunità di non addivenire alla chiusura della Società in pendenza della causa,proseguendo nel giudizio come società e rendendosi disponibili a garantire, previa approvazione da parte degli Organi competenti, la copertura dei costi della Società fino alla chiusura della medesima nonché la copertura di tutte le spese legali di causa con modalità condivise.

-

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Il presente bilancio, riferito alla data del 31/12/2016 e redatto ai sensi dell'art.2490 codice civile con l'applicazione del principio contabile OIC n.5, è il secondo bilancio intermedio alla delibera di anticipato scioglimento della società adottata il 26/06/2014 e con effetto dal 15/07/2014, ed evidenzia una perdita d'esercizio pari ad euro 124.888,00.

Il bilancio in commento è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili con la natura, le finalità e lo stato della liquidazione ai sensi dell'art.2490 comma 1, ultimo periodo codice civile.

Il bilancio, così come la Nota Integrativa, è redatto in unità di euro ed è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il bilancio del presente esercizio è redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Si precisa altresì che è stato disposto il differimento dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2016 oltre 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ma comunque entro 180 e più in particolare entro il 29 giugno 2017, alla luce delle seguenti motivazioni:

- il disposto dell'art. 2364 codice civile prevede un termine maggiore a 120 giorni e comunque non superiore a 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio, a condizione che il maggiore termine sia previsto nello statuto e lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società;
- l'art. 14 dello Statuto sociale prevede la possibilità di convocare l'Assemblea per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio qualora lo richiedano particolari esigenze derivanti dalla struttura e dall'oggetto sociale;
- è emersa la necessità di procedere ad ulteriori verifiche ed approfondimenti con riferimento alle poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale al fine di fornire una rappresentazione più compiutamente veritiera e corretta della società.

CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2427 c. 1 n. 1 Codice Civile)

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dal principio contabile OIC n. 5 e dall'art. 2426 del Codice Civile ove ancora applicabile.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo senza applicazione del criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 2435 bis codice civile e dell'OIC 15 par. 84.

La voce Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti pari ad euro 691.312,00 è riferita all'aumento di capitale per euro 3.011.631,00 deliberato ed interamente sottoscritto nell'assemblea straordinaria dei soci tenuta avanti il notaio Piergiorgio Amici Ceva di Nucetto in data 16.07.2009. Gli Enti soci hanno provveduto a versare euro 2.320.319,00, risultano iscritti in bilancio al 31/12/2016 crediti verso soci per versamenti ancora dovuti per euro 691.312,00.

Nel corso del 2016 Provincia e C.C.I.A.A. hanno corrisposto in favore di A&P euro 170.000,00 cadauna, a valere sul credito verso soci per versamenti ancora dovuti come stabilito nella scrittura sottoscritta dagli Enti soci in data 12/01/2016.

Al riguardo si sottolinea che l'aumento di capitale previsto dalla convenzione sottoscritta dagli Enti soci ed Aurum et Purpura S.p.A. (allegata all'accordo di programma redatto ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 267/2000 finalizzato alla realizzazione del "*Piano degli interventi inerente l'ambito provinciale dell'astigiano*" stralcio del programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2005, art. 21 D.L. 166/2002) era stato individuato al fine di garantire che nel caso in cui in Aurum et Purpura S.p.A. non fossero subentrati nuovi soci privati, l'intervento di recupero dell'Enofila potesse essere comunque completato. Gli interventi previsti nel progetto iniziale e successive varianti sono stati compiutamente realizzati anche a seguito di un oculato ridimensionamento degli stessi, così come emerge dalla rendicontazione operata, e di una contestuale variazione in riduzione del piano dei finanziamenti iniziali con contributi aggiuntivi da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e del ricalcolo di tutte le spese effettuate a suo tempo come opere di urbanizzazione dal Comune.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

In seguito all'estinzione anticipata del diritto di superficie sul complesso immobiliare dell'Enofila il fondo rischi è stato ridotto per euro 1.102.291,00, importo stanziato nel bilancio al 31.12.2014 a rettifica del valore delle immobilizzazioni materiali e dei risconti correlati.

Nel bilancio al 31.12.2016 è stato ulteriormente adeguato il fondo rischi all'ammontare complessivamente dovuto da O.I. Manufacturing Italy S.p.A. a favore di A&P in seguito al deposito della sentenza n. 2575 in data 17 giugno 2015: ciò in considerazione del rischio derivante dalla prosecuzione del giudizio in Cassazione da parte di O.I. Manufacturing Italy S.p.A. con il ricorso notificato in data 08/01/2016.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale senza applicazione del criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 2435 bis codice civile e dell'OIC 19 par. 54.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni (art. 2427 c. 1 n. 2 codice civile)

Le immobilizzazioni sono pari a €0 (€9.638.030 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	12.316.373	0	12.316.373
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.678.343		2.678.343
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	9.638.030	0	9.638.030
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	9.638.030	0	9.638.030
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0		0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(9.638.030)	0	(9.638.030)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0		0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 n. 8 codice civile)

Non sono stati capitalizzati nell'esercizio in chiusura oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Dettaglio altre riserve

In riferimento alla voce "Altre riserve" si evidenzia che essa è così composta:

- Riserva da arrotondamento unità di euro euro 1

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza (art. 2427 c. 1 n. 6 codice civile)

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	304.279	(304.279)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	82.813	(3.176)	79.637	79.637	0	0
Altri debiti	1.430.375	(1.430.375)	0	0	0	0
Totale debiti	1.817.467	(1.737.830)	79.637	79.637	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 c. 1 n. 6 codice civile)

Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 n. 13 codice civile)

Non figurano in bilancio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 n. 13 codice civile)

Non figurano in bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione (art. 2427 c. 1 n. 15 codice civile)

Non si rileva la sussistenza della fattispecie in oggetto.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 codice civile)

Il compenso per l'anno corrente per i componenti il collegio sindacale ammonta ad euro 5.460,00.

Non si rileva la sussistenza delle altre fattispecie di cui sopra.

	Sindaci
Compensi	5.460

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9 codice civile)

Non si rileva la sussistenza della fattispecie in oggetto.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis codice civile)

Non si rileva la sussistenza della fattispecie in oggetto.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter codice civile)

Non si rileva la sussistenza delle fattispecie in oggetto.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater codice civile)

Come già evidenziato in premessa, nella scrittura sottoscritta dagli Enti soci in data 12/01/2016 al paragrafo 3 rubricato “Modalità di gestione della Causa”, per consentire di procedere alla chiusura della liquidazione di A&P e alla sua cancellazione dal Registro delle Imprese in tempi rapidi, i Soci concordavano sin d’allora il proseguimento congiunto della causa con le modalità tecniche individuate di comune accordo, previa acquisizione di apposito parere legale in materia.

Il legale incaricato della prosecuzione della causa nei confronti di O-I Manufacturing Italy S.p.A. ha evidenziato in ultima analisi, all’esito della ventilata cancellazione della società in pendenza della causa presso la Corte di Cassazione, la sopravvenienza di una seria problematica interpretativa che potrebbe incidere sulla decisione di cancellare la società in pendenza della lite e, quindi, anche sulla sopravvivenza del fondo vincolato. In particolare, il legale ha segnalato la problematica afferente una possibile eccezione *ex adverso*, in caso di cancellazione della società, del difetto di legittimazione attiva degli ex Soci in ordine al credito controverso (sul quale pende il giudizio di Cassazione nonostante l’esito vittorioso in Appello). Ciò potrebbe comportare il rischio di una interpretazione giudiziale della ventilata cancellazione quale una rinuncia al credito controverso da parte dei Soci che non succederebbero quindi nel credito controverso se non ancora accertato giudizialmente (avendo preferito chiudere la società in pendenza di giudizio), con il conseguente gravissimo rischio di vanificare l’esito vittorioso del giudizio cautelare della Corte di Appello di Milano e travolgere anche l’intero giudizio connesso presso la Suprema Corte di Cassazione.

Il legale ha altresì segnalato di avere rinvenuto un recentissimo pronunciamento del Tribunale di Napoli che conferma questa interpretazione (sulla base della stessa SS.UU. Corte di Cassazione 2013 sul tema assai controverso) ed una successiva sentenza dello stesso tenore del Tribunale di Taranto. Il medesimo ha precisato che si tratta solo di interpretazioni giurisprudenziali di giudici di merito e quindi naturalmente da valutare caso per caso ma che tuttavia il riferimento ad una SS.UU. e, soprattutto, la gravità emergente del rischio possibile a carico di A&P, induce a soprassedere per il momento sulla cancellazione della società in pendenza di lite su credito controverso.

I sottoscritti liquidatori hanno preso atto di quanto evidenziato dal legale incaricato della prosecuzione della causa nei confronti di O-I Manufacturing Italy S.p.A. ed hanno reso edotti i Soci di tutto quanto emerso nella riunione convocata nel giorno 28/03/2017. Gli stessi Enti soci hanno convenuto sull’opportunità di non addivenire alla chiusura della Società in pendenza della causa, proseguendo nel giudizio come società e rendendosi disponibili a garantire, previa approvazione da parte degli Organi competenti, la copertura dei costi della Società fino alla chiusura della medesima nonché la copertura di tutte le spese legali di causa con modalità condivise.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale dell' impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies codice civile)

Non si rileva la sussistenza delle fattispecie in oggetto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis n. 1 Codice Civile)

Non si rileva la sussistenza delle fattispecie in oggetto.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Non si rileva la sussistenza della fattispecie in oggetto.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile ed onde fruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione si comunica che la società non possiede azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Inoltre non sono state acquistate nè alienate dalla società nel corso dell'esercizio azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad euro 124.888.

Nota integrativa, parte finale

Asti, 11 maggio 2017

I Liquidatori

dott. Francesco La Rocca (in originale firmato)

dott.ssa Fiorina Montanera (in originale firmato)

dott.ssa Roberta Panzeri (in originale firmato)